[TRADATE/SCUOLA]

Niente IV ginnasio e studenti in fuga Ma il «Marie Curie» studia il rilancio

Dopo la crisi arriva una nuova dirigente: obiettivo migliorare l'offerta e la struttur

TRADATE Per il liceo Marie Curie sembra essere arrivato il tempo del rilancio nonostante le difficoltà non manchino. In questi giorni c'è grande attenzione attorno all'istituto di via Bainsizza, che negli anni ha formato migliaia di ragazzi di Tradate e del Tradatese. Come spesso succede, anche nel caso di questa scuola superiore, la voglia di ritornare in pista è animata da un insuccesso. Per l'anno scolastico 2010/2011 non è infatti stato possibile avviare il primo anno del liceo classico, corso di studi inaugurato da pochi anni (dopo un lungo braccio di ferro con altri istituti cittadini che rivendicavano il diritto di ospitarlo nel proprio piano dell'offerta formativa) e mai veramente decollato. Le 13 pre-iscrizioni registrate lo scorso anno scolastico, si sono tradotte in appena 10 iscrizioni definitive, troppo poche per avviare una classe, soprattutto in un momento cui nel mercato dell'istruzione domina il segno negativo. Così l'ufficio scolastico provinciale ha emesso il proprio verdetto: la quarta ginnasio a Tradate quest'anno non si farà. E non è questa l'unica nota negativa registrata al Marie Curie: sono in tutto un'ottantina gli alunni che in vista dell'inizio del prosismo anno scolastico hanno preferito lasciare Tradate per rivolgersi ad altri istituti della provincia.

Il sindaco Candiani: «Tutelare un istituto storico per la città»

La risposta a questi problemi potrebbe arrivare dall'entusiasmo e dalla determinazione di Patrizia Neri, la 51enne besnatese che dal primo settembre di quest'anno siede sulla cattedra più importante del Marie Curie. La nuova dirigente scolastica arriva dall'istituto comprensivo di Mornago e prende il posto di Luigi Bollini e si propone di trghettare l'istituto verso una nuova stagione. La neo incaricata, in attesa del suono della prima campanella, ha confermato Romano Marchetti come vice preside e Pietro Prestini come responsabile della sede di via Bainsizza. Ma c'è di più. Patrizia Neri ha giù incontrato il sindaco della città di Tradate Stefano Candiani per parlare della situazione del Marie Curie e per intavolare con l'amministrazione un proficuo dialogo volto alla creazione di una sinergia utile alla volontà di far uscire l'istituto dal pantano: «Ho incontrato la nuova preside – ha spiegato Candiani – con cui abbiamo concordato di fare a brevissimo un incontro con il presidente della provincia Dario Galli per discutere dei possibili progetti per il rilancio di questo istituto molto importante per la storia della nostra città». Isomma il Comune promette massimo impegno per una scuola che merita un ruolo primario nel panorama dell'istruzione. L'incontro annunciato dal sindaco dovrebbe avere luogo il prosismo mercoledì e sembra che sul tavolo della discussione gli argomenti non manchino. Non si parlerà solo di liceo classico e delle strategie per arginare la diaspora di studenti ma anche di modifiche strutturali all'edificio di via Bainsizza, per l'introduzione di nuovi spazi, capaci di completare l'offerta didattica ed extradidattica, offrendo nuovi stimoli agli alunni della scuola.

Alessandro Madron

IERI MATTINA A TRADATE

Multato perde la testa Urla e spintoni ai vigili

(a.mad.) Urla e spintoni davanti al municipio. Ieri mattina un'accesa discussione tra due vigili e un contravventore ha tenuto banco tra le 10.30 e le 11, davanti ad un nutrito gruppo di spettatori. A quanto pare sarebbe tutto iniziato per un verbale contestato da un agente della polizia locale di Tradate ad un automobilista che, con sprezzo delle regole del codice della strada e di quelle del vivere comune, aveva posteggiato l'auto sullo stallo riservato ai disabili nonostante fosse privo dell'apposito contrassegno. L'uomo alla vista delle divise, al posto di cospargersi il capo di cenere e chiedere venia, è andato su tutte le furie, incalzando i vigili con epiteti ingiuriosi e rivendicando a gran voce la propria ragione. La tensione è poi salita alle stelle quando l'uomo ha iniziato a spintonare l'agente, che è riuscito a mantenere la calma necessaria a non reagire alla provocazione. La vicenda si è conclusa dopo qualche minuto e solo dopo l'intervento di un collega del primo agente, ma non senza una vibrante promessa di denuncia da parte dell'automobilista multato.

[TRADATE]

Bandito Facebook. «Nuoce alla

In Comune vietato ai dipendenti l'accesso ai social network. La d

TRADATE (a.mad.) Via Facebook dai computer dei dipendenti, nuoce alla produttività. E' questo l'ultimo imperativo che incombe sul palazzo Comunale di Tradate. Dopo le crociate in passato in favore del decoro nell'abbigliamento e quelle contro le inflessioni dialettali, in questi giorni il Comune di Tradate ha imposto un nuovo limite ai propri dipendenti, inibendo l'accesso al popolare social network dai computer comunali.

Questa volta l'ordine non è di impronta politica: l'amministrazione è impegnata in questi giorni con le questioni relative al bonus bebè e non hanno tempo di dedicarsi alle beghe di palazzo. La decisione è stata presa direttamente dalla segretaria comunale, Carmela Pinto, che ha ritenuto opportuno mettere un freno al dilagante successo che il portale stava riscuotendo tra i lavoratori. Sembra infatti che su alcuni pc l'indirizzo di Facebook fosse attivo per l'intero orario di lavoro. Questo non significa che venisse sempre utilizzato, ma che quantomeno c'era una finestra sempre aperta, per tenere sott'occhio l'andamento degli affari privati, tra chat, giochini e aggiornamenti di stato. «C'era chi ne faceva un uso smodato – ha puntualizzato la dirigente – così ho preso la decisione di impedire che questo sito venisse utilizzato dai computer dei dipendenti». A quanto pare la Facebook-mania che ha colpito una parte dei dipendenti comunali è da attribuire ad un giochino specifico, che nelle ultime settimane stava facendo proseliti dalle parti di piazza Mazzini, come del resto tra molti utenti in tutto il mondo: FarmVille, che ha come obiettivo